



*Al Presidente della Regione Autonoma della Sardegna
Francesco Pigliaru*

*Al Presidente del Consiglio Regionale
Gianfranco Ganau*

Ai capigruppo del Consiglio Regionale

Ai Consiglieri tutti

Cagliari, 14 Dicembre 2017

Oggetto: stabilizzazione precari del Consiglio Nazionale delle Ricerche

Gent.mo Presidente Pigliaru,
Signor Presidente del Consiglio Regionale Gianfranco ganau,
Signori Consiglieri,

Siamo un gruppo di lavoratori della ricerca in Sardegna e desideriamo portare alla Vostra cortese attenzione la situazione ormai insostenibile in cui versa il più grande Ente di Ricerca Italiano, **il Consiglio Nazionale delle Ricerche**.

Il CNR si avvale del lavoro di circa 11500 lavoratori e lavoratrici, dei quali il 40% lavora con forme contrattuali che la legge definisce **precarie e atipiche**. Tradotto in cifre, le forme contrattuali atipiche interessano circa 4.500 lavoratori che svolgono il compito di sostenere le attività di ricerca, apportando un contributo fondamentale per la produzione scientifica dell'Ente e la buona riuscita dei progetti di ricerca finanziati in misura totale dall'esterno, e di facilitare il funzionamento della macchina burocratica del CNR, in quanto molti precari lavorano in Amministrazione centrale. Circa 2.000 di questi lavoratori hanno un contratto a tempo determinato, i restanti 2500 lavorano con assegni di ricerca e Co.Co.Co.

Questa situazione è conseguenza sia di un **vuoto normativo**, che non definisce percorsi interni certi per l'uscita dal precariato lavorativo, sia della **limitata immissione di nuovi assunti** in sostituzione delle cessazioni dei rapporti di lavoro per pensionamento. Contribuisce ad aggravare questo contesto

il **taglio sistematico del Fondo Ordinario di Esercizio** agli Enti Pubblici di Ricerca (EPR), la cui entità consente ormai di coprire solo le spese di personale a Tempo indeterminato e, in parte, la gestione ordinaria.

Recentemente, il Governo nazionale ha affrontato l'annoso problema del lavoro precario negli EPR e ha disposto gli strumenti legislativi per sanare questa situazione:

- Il D. Lgs. N. 75 del 25 maggio 2017, "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 1652, che autorizza, con l'art. 20, commi 1 e 2, l'apertura delle procedure per il "Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni" ovvero la **stabilizzazione di tutto il personale precario**;
- Circolare 3/2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, che definisce gli indirizzi operativi del precedente D. Lgs 75/2017.

Il Governo nazionale non ha disposto, invece, un'adeguata copertura finanziaria agli Enti che potrebbero avvalersi di questa possibilità, tra i quali il CNR. Eppure si tratterebbe di vincolare cifre molto limitate per il bilancio dello Stato, circa **120 milioni** di euro per il solo CNR. A tanto ammonta la previsione di spesa riportata sul "Piano di Fabbisogno" o "Piano triennale delle attività", presentato dal consiglio di amministrazione del CNR e approvato dal MIUR per la stabilizzazione dei **precari aventi diritto**:

- a) circa **1.300 unità di personale con contratto a TD** (comma 1, art.20, D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75);
- b) circa **1.300 posizioni da mettere a bando con riserva di posti nella misura del 50%** (comma 2, art.20 D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75).

Al momento, la cifra stanziata dal Governo centrale per la stabilizzazione dei precari della ricerca di **tutti i 14 EPR controllati dal MIUR** è di appena **10 milioni** di euro per il 2018, ai quali si sommeranno 40 milioni per il 2019, ma si tratta di cifre da impiegare in co-finanziamento al 50% con gli Enti stabilizzanti, che quindi trovano difficoltà ad utilizzarle, e si tratta di fondi non strutturali.

La Sardegna si pregia di ospitare il CNR in tutto il territorio regionale, nel quale sono attivamente impegnate **oltre 200 unità di personale di ruolo e circa 100 unità di personale in formazione e/o con contratti di lavoro atipici**, distribuite in 15 sedi afferenti a **14 Istituti** (IOM, ISAC, IGAG, IFT, ISEM, IRGB, IBIMET, ICM, ISPA, ISPAAM, ISE, IAMC, IN, ICB), le cui missioni coprono molti settori nodali per lo sviluppo economico, sociale ed ambientale dell'isola: chimica biomolecolare, agroalimentare, ambiente, oceanografia, biologia marina, storia e culture del Mediterraneo, genetica dei tumori, biomedicina, neuroscienze. Le ricerche svolte in tali discipline si inseriscono nel panorama scientifico regionale, nazionale e internazionale attraverso importanti collaborazioni e progettualità che, finora, hanno consentito il mantenimento in servizio del personale precario, grazie ai fondi dei

progetti di ricerca finanziati con denaro pubblico, e da commesse con aziende private, che testimoniano sia il ruolo chiave della ricerca e dell'innovazione per la ripresa economica della Sardegna, sia l'attenzione dei Ricercatori CNR verso le istanze del territorio. Di fatto, gli Istituti singoli distribuiti su tutto il territorio isolano e l'unica Area della Ricerca del CNR, a Sassari, rappresentano ormai una consolidata realtà strettamente connessa con il tessuto socio-economico regionale.

CIÒ PREMESSO

I lavoratori precari del CNR in Sardegna si sono uniti al personale precario del CNR delle altre sedi nazionali per chiedere la piena applicazione del Decreto Madia da parte dei vertici del CNR e di fondi adeguati da parte del Governo italiano.

Le amministrazioni dei comuni capoluogo sardi, le cui province ospitano le suddette sedi CNR, hanno già ricevuto il nostro appello. L'amministrazione comunale di Sassari ha dimostrato una grande attenzione alla nostra istanza, manifestando la disponibilità ad intraprendere le azioni necessarie per non disperdere il patrimonio di professionalità maturate in lunghi anni di lavoro.

COME PRECARI UNITI DELLA SARDEGNA, SOLLECITIAMO ANCHE IL PIENO SOSTEGNO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE SARDA NELLA RICHIESTA DI STANZIAMENTO DI FONDI ADEGUATI NELLA LEGGE FINANZIARIA IN FASE DI APPROVAZIONE IN PARLAMENTO.

CHIEDIAMO, pertanto, un incontro urgente con il Presidente Francesco Pigliaru, che confidiamo sarà sensibile ad accogliere le istanze che arrivano dal mondo della ricerca.

Fiduciosi che la richiesta di espressioni formali di un Vostro impegno per la causa in oggetto avrà un sicuro riscontro e peso in sede Parlamentare,

Vi porgiamo i nostri migliori saluti.

I PRECARI UNITI CNR della Sardegna e il personale strutturato che li sostiene

(seguono firme)

Enrico Vagnoni (CNR-IBIMET, UOS Sassari)
Elena Campus (CNR-IBIMET, UOS Sassari)
Sara Bortolu (CNR-IBIMET, UOS Sassari)
Alessandra Piga (CNR-IBIMET, UOS Sassari)
Marcello Casula (CNR-IBIMET, UOS Sassari)
Gian Valeriano Pintus (CNR-IBIMET, UOS Sassari)
Michele Salis (CNR-IBIMET, UOS Sassari)
Pasquale Arca (CNR-IBIMET, UOS Sassari)
Laura Sanna (CNR-IBIMET, UOS Sassari)
Pierpaolo Pirino (CNR-IBIMET, UOS Sassari)
Rita Melis (CNR-ISPAAM, UOS Sassari)
Giuseppe Campesi (CNR-ISPAAM, UOS Sassari)
Francesca Serralutzu (CNR-ISPAAM, UOS Sassari)
Daniele Nieddu (CNR-ISPAAM, UOS Sassari)
Luana Sale (CNR-ISPA, UOS Sassari)
Milena Casula (CNR-ICB, UOS Sassari)
Francesco Deligia (CNR-ICB, UOS Sassari)
Antonio Arras (CNR-ICB, UOS Sassari)
Maria Colombino (CNR-ICB, UOS Sassari)
Maria Cristina Sini (CNR-ICB, UOS Sassari)
Paola Carta (CNR-ICB, UOS Sassari)
Roberto Mannu (CNR-ISE, UOS Sassari)
Antonio Olita (CNR-IAMC, UOS Oristano)
Simone Simeone (CNR-IAMC, UOS Oristano)
Andrea Satta (CNR-IAMC, UOS Oristano)
Fabio Antognarelli (CNR-IAMC, UOS Oristano)
Matteo Sinerchia (CNR-IAMC, UOS Oristano)
Giovanni Quattrocchi (CNR-IAMC, UOS Oristano)
Stefano Marras (CNR-IAMC, UOS Oristano)
Costanza Tedesco (CNR-IAMC, UOS Oristano)
Federica Pessini (CNR-IAMC, UOS Oristano)
Walter Brambilla (CNR-IAMC, UOS Oristano)
Leopoldo Fazioli (CNR-IAMC, UOS Oristano)
Augusta Pisanu (CNR-IN, UOS Cagliari)
Claudia Caddeo (CNR-IOM, UOS Cagliari)
Ignazia Mocci (CNR-IFT, UOS Cagliari)
Maria Cristina Mostallino (CNR-IN, UOS Cagliari)
Giuseppe Talani (CNR-IN, UOS Cagliari)
Alessandro Mattoni (CNR-IOM, UOS Cagliari)
Alessandra Satta (CNR-IOM, UOS Cagliari)
Giovanna Masala (CNR-IOM, UOS Cagliari)

Maria Giuseppina Pisu (CNR-IN, UOS Cagliari)
Daniela Poddie (CNR-IRGB, Cagliari)
Lucia Perseu (CNR-IRGB, Cagliari)
Francesca Crobu (CNR-IRGB, Cagliari)
Fabio Busonero (CNR-IRGB, Cagliari)
Annalisa Loizedda (CNR-IRGB, Sassari)
Cristian Antonio Caria (CNR-IRGB, Cagliari)
Nazario Olla (CNR-IRGB, Cagliari)
Simona Vaccargiu (CNR-IRGB, Cagliari)
Maria Giuseppina Marini (CNR-IRGB, Cagliari)
Magdalena Zoledziewska (CNR-IRGB, Cagliari)
Francesca Deidda (CNR-IRGB, Cagliari)
Antonella Migheli (CNR-IRGB, Cagliari)
Angela Loi (CNR-IRGB, Cagliari)
Manuela Uda (CNR-IRGB, Cagliari)
Annalisa Nucaro (CNR-IRGB, Cagliari)
Stefano Onano (CNR-IRGB, Cagliari)
Carlo Sidore (CNR-IRGB, Cagliari)
Mauro Pala (CNR-IRGB, Cagliari)
Marco Masala (CNR-IRGB, Cagliari)
Stefania Olla (CNR-IRGB, Cagliari)
Andrea Angius (CNR-IRGB, Cagliari)
Alessandra Meloni (CNR-IRGB, Cagliari)
Isadora Asunis (CNR-IRGB, Cagliari)
Laura Crisponi (CNR-IRGB, Cagliari)
Manila Deiana (CNR-IRGB, Cagliari)
Tatiana Fancello (CNR-IRGB, Cagliari)
Susanna Porcu (CNR-IRGB, Cagliari)
Michela Simbula (CNR-IRGB, Cagliari)
Maria Francesca Manchinu (CNR-IRGB, Cagliari)
Maria Franca Marongiu (CNR-IRGB, Cagliari)
Simona Foddi (CNR-IRGB, Cagliari)
Valeria Faà (CNR-IRGB, Cagliari)
Maristella Steri (CNR-IRGB, Cagliari)
Gabriella Sole (CNR-IRGB, Cagliari)
Maristella Pitzalis (CNR-IRGB, Cagliari)